



PROVVEDIMENTO

OGGETTO: **Decisione di contrattare per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, del servizio volto all'esecuzione di n. 6 campionamenti e relative analisi in laboratorio, di cui n. 2 da eseguirsi alla stipula del contratto e n. 4 da eseguirsi unicamente su richiesta, delle acque reflue immesse negli scarichi fognari a servizio del CNR - Area territoriale di Ricerca di Bologna, ai fini del rilascio dell'autorizzazione Unica Ambientale (AUA).**

Pagina dedicata al ciclo di vita del contratto pubblico: <https://www.urp.cnr.it/269933-2026>

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 144 prot. n. 531963 del 19 dicembre 2025, entrato in vigore dal 1° febbraio 2026;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, emanato con Provvedimento della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore dal 1° gennaio 2025 ed, in particolare, l'art. 32 rubricato *“Decisione di contrattare”*;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità *“Codice”*);

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO il provvedimento ordinamentale del Presidente del CNR, n. 112 del 30.10.2020, con il quale vengono costituite le Aree Territoriali di Ricerca ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, a decorrere dal 02.11.2020;

VISTO il provvedimento n. 97 del 10 luglio 2023, con il quale è stato nominato il Dott. Vittorio Morandi quale Presidente facente funzioni dell'Area territoriale di Ricerca di Bologna per un anno a partire dal 1° luglio 2023, su proposta del Comitato d'Area (protocollo n. 0204473 del 3 luglio 2023), così come modificato dal provvedimento n. 106 del 31 luglio 2023, incarico di seguito assegnato *pleno iure* tramite Provvedimento 90 del 05/06/2024, Protocollo CNR 191422 del 05-06-2024, con scadenza del mandato al 30/06/2027;



VISTO il Provvedimento n. 139 del 24 novembre 2023 (Prot. 364057 del 24/11/2023) con cui il Dott. Matteo Ciaschi, è nominato Responsabile dell'Area territoriale di Ricerca di Bologna a decorrere dal 1° dicembre 2023 e fino alla conclusione dell'iter di individuazione del nuovo Presidente di Area e del nuovo Responsabile;

VISTI i Provvedimenti del Presidente dell'Area Territoriale di Ricerca di Bologna protocollo n. 0376359 del 01/12/2023 e n. 0417925 del 28/12/2023 con cui vengono conferite al Dott. Matteo Ciaschi, con decorrenza 1° dicembre 2023 e fino alla conclusione dell'iter di individuazione del nuovo Presidente di Area e del nuovo Responsabile, in conformità all'art. 17 comma 3 del ROF del CNR, le deleghe per la gestione dell'Area Territoriale di Ricerca di Bologna;

VISTO il Provvedimento del Presidente dell'Area Territoriale di Ricerca di Bologna protocollo n.0313096 del 11/09/2024 con cui vengono confermate le citate deleghe di competenze al Responsabile del CNR - Area Territoriale di Ricerca di Bologna Dott. Matteo Ciaschi, in continuità ai rispettivi provvedimenti e fino alla conclusione dell'iter di individuazione del nuovo Presidente di Area e del nuovo Responsabile;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 177/2025;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”*, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”*;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”*;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”*;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

VISTA la normativa vigente in materia di tutela ambientale, in particolare il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed il DPR 13 marzo 2013, n. 59;

VISTA la richiesta di acquisto prot. CNR n. 0269549 del 12/06/2026 pervenuta dall'Ing. Mario Siniscalchi in qualità di dipendente CNR presso l'Ufficio Tecnico dell'Area Territoriale di Ricerca di Bologna, matr. n. 21061, relativa alla necessità di procedere all'affidamento del servizio volto all'esecuzione di n. 6 campionamenti e relative analisi in laboratorio, di cui n. 2 da eseguirsi alla stipula del contratto e n. 4 da eseguirsi unicamente su richiesta, delle acque reflue immesse negli scarichi fognari a servizio del CNR – Area territoriale di Ricerca di Bologna ai fini del rilascio



dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), all'Operatore Economico LABORATORI CHIMICI STANTE SRL con sede legale in Via del Chiù 88,70,72 – 40133 Bologna (BO) – P.I./C.F. 02579611209, per un importo di Euro 6.720,00, oltre IVA, imposte e contributi di legge; di cui Euro 2.064,00 quali costi della manodopera e Euro 201,60 quali oneri aziendali per la sicurezza di cui all'art. 108 comma 9 del Codice, il cui preventivo è allegato alla richiesta medesima;

VISTA la Procedura di acquisto MePA n. 6378014 e i documenti di verifica inviati dall'Operatore Economico individuato;

CONSIDERATO che:

- la normativa ambientale vigente impone, ai fini dell'esercizio di attività comportanti la produzione e lo scarico di acque reflue, il rispetto delle disposizioni di cui alla Parte Terza del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante *"Norme in materia ambientale"*, nonché l'acquisizione dei prescritti titoli autorizzativi ambientali, tra cui l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, quale provvedimento volto a semplificare e ricomprendere in un unico titolo le autorizzazioni ambientali applicabili ai soggetti non assoggettati ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- ai fini della presentazione dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, risulta necessario acquisire dati analitici aggiornati, attendibili e conformi alle disposizioni normative di settore, mediante l'esecuzione di specifiche attività di campionamento e analisi delle acque reflue, finalizzate alla caratterizzazione qualitativa dello scarico e alla verifica della conformità ai limiti previsti dalla normativa vigente;
- sono state intrattenute numerose interlocuzioni tra l'Ufficio Tecnico del CNR – Area Territoriale di Ricerca di Bologna (CNR – ATdR BO) e l'Ufficio Patrimonio Edilizio del CNR (CNR-UPE) competente per materia per quanto riguarda il rispetto della normativa a tutela dell'ambiente;
- l'acquisizione di un servizio specialistico di campionamento e analisi delle acque reflue costituisce presupposto tecnico indispensabile per la predisposizione della documentazione necessaria alla richiesta di AUA presso gli enti competenti, nonché per garantire il rispetto degli obblighi ambientali connessi alla gestione dello scarico;
- alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le già menzionate esigenze di approvvigionamento e che i servizi oggetto della fornitura non sono presenti sulla Piattaforma regionale di riferimento;
- i servizi di cui trattasi sono presenti nel MEPA nell'ambito della categoria merceologica Servizi di monitoraggio ambientale - CPV 90715200-4 *"Altri servizi di indagine sull'inquinamento"*;
- il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro applicabile nel presente affidamento è individuato nel CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi codice CNEL H011 e codice ATECO 71.20.19 - reperibile nell'Archivio Nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro istituito presso il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;

VISTO il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Progetto Prot. CNR n. 0269850 del 12/06/2026 con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del Codice, il Dott. Mattia Michellini;

VISTO l'atto istruttorio prot. CNR n. 0269934 del 12/06/2026 con il quale il RUP ha dichiarato la conformità alle disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti in materia del procedimento di selezione dell'affidatario, proponendo contestualmente, avendo verificato con esito positivo il possesso dei requisiti in capo all'Operatore economico individuato, la formalizzazione dell'affidamento diretto in argomento all'Operatore Economico LABORATORI CHIMICI STANTE SRL con sede legale in Via del Chiù 88,70,72 – 40133 Bologna (BO) – P.I./C.F. 02579611209, per un importo di Euro 6.720,00, oltre IVA, imposte e contributi di legge; di cui Euro 2.064,00 quali costi della manodopera e Euro 201,60 quali oneri aziendali per la sicurezza di cui all'art. 108 comma 9 del Codice, mediante atto immediatamente efficace;

VISTO l'art. 11, comma 2 del Codice il quale dispone che *"[...] nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2 le stazioni appaltanti [...] indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività"*



oggetto dell'appalto [...] svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01";

CONSIDERATO che l'operatore economico ha confermato di applicare al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto del presente affidamento il Contratto Collettivo Nazionale e territoriale di lavoro individuato dal RUP, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Codice, e identificato dal seguente codice CNEL H011 e codice ATECO 71.20.19 - CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi reperibile nell'Archivio Nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro istituito presso il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;

CONSIDERATO che i costi della manodopera indicati dal già menzionato Operatore Economico a corredo dell'offerta, sulla base delle tariffe orarie previste per il CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento, sono da ritenersi congrui;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, il quale consente, per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a Euro 140.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO, altresì, che la scelta dell'Operatore Economico deve essere effettuata assicurando che i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'Operatore Economico individuato mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che in applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 49, comma 2 del Codice, l'operatore economico individuato non è il contraente uscente;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2024 è fatto obbligo di utilizzare piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (*e-procurement*) per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, a norma degli artt. 25 e 26 del Codice;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è richiesta la garanzia provvisoria;

VISTO quanto disposto dalla circolare CNR n. 23/2024 a far data dal 23/05/2024 "*Indicazioni operative per la pubblicazione sul sito web urp.cnr.it dei documenti riguardanti le procedure di gara e affidamenti*";

VISTO il Bilancio Unico di Previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 245/2025 – Verbale 527 del 17 dicembre 2025;

VERIFICATA la disponibilità economico finanziaria per la copertura della spesa sul budget del progetto SAC.GA001.004 Spese di mantenimento infrastrutture -Comodato IRA, Richiesta di acquisto UGOV n. 25 del 09/06/2026 - IDDG 865905, Scrittura Anticipata COAN n. 132429 di Euro 8.198,40 - Voce di costo COAN CA.C.2.01.03.02.99.999.13115 Altri servizi non altrimenti classificabili;



CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura/il servizio in oggetto, nel rispetto dei principi generali enunciati nel Codice;

DISPONE

Per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **DI PROCEDERE** all'acquisizione del servizio volto all'esecuzione di n. 6 campionamenti e relative analisi in laboratorio, di cui n. 2 da eseguirsi alla stipula del contratto e n. 4 da eseguirsi unicamente su richiesta, delle acque reflue immesse negli scarichi fognari a servizio del CNR – Area territoriale di Ricerca di Bologna ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), mediante affidamento diretto MePA ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, all'Operatore Economico LABORATORI CHIMICI STANTE SRL con sede legale in Via del Chiù 88,70,72 – 40133 Bologna (BO) – P.I./C.F. 02579611209, per un importo di Euro 6.720,00, oltre IVA, imposte e contributi di legge in regime di split payment, per un totale di Euro 8.198,40;
2. **DI RICHIAMARE** il provvedimento prot. CNR n. 0269850 del 12/06/2026 con il quale il Dott. Mattia Michellini è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del Codice, Responsabile Unico del Progetto;
3. **PRESO ATTO** del provvedimento prot. CNR n. 0269934 del 12/06/2026 con il quale il RUP, al termine dell'istruttoria, dichiarava la conformità, alle disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti in materia, del procedimento di selezione dell'affidatario proponendo contestualmente, dopo aver verificato con esito positivo il possesso dei requisiti in capo all'Operatore economico individuato, la formalizzazione dell'affidamento diretto in argomento all'Operatore Economico LABORATORI CHIMICI STANTE SRL con sede legale in Via del Chiù 88,70,72 – 40133 Bologna (BO) – P.I./C.F. 02579611209 per un importo pari a Euro 6.720,00 oltre IVA 22% mediante atto immediatamente efficace;
4. **DI INDIVIDUARE** ai sensi del combinato disposto dell'art. 114, comma 8, del Codice e dell'art. 8, comma 4, dell'Allegato I.2 al Codice l'Ing. **Mario Siniscalchi**, Tecnologo III livello, matr. n. 21621, in assegnazione temporanea presso il CNR - Area territoriale di Ricerca di Bologna come Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) di cui al presente affidamento;
5. **DI NOMINARE E ISTITUIRE** ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 15, comma 6 e art. 45 del Codice una struttura di supporto al RUP per lo svolgimento delle attività di cui all'Allegato I.10 del Codice, fermo restando i compiti e le mansioni a cui gli stessi sono già assegnati:
 - **Luca Tabaroni**, CTER VI livello, matr. n. 22757, dipendente CNR-Area territoriale di Ricerca di Bologna, con funzione di referente tecnico di supporto al DEC ed al RUP;
 - **Robert Minghetti**, CTER IV livello, matr. n. 39155, dipendente CNR-Area territoriale di Ricerca di Bologna, con funzione di supporto al DEC;
 - **Daniela Lughì**, collaboratrice di amministrazione V livello, matr. n. 12519, dipendente CNR-Area territoriale di Ricerca di Bologna, con funzione di supporto amministrativo e segreteria tecnica;
 - **Giovanna Balzani**, collaboratrice di amministrazione V livello matr. n. 28116, dipendente CNR-Area territoriale di Ricerca di Bologna, con funzione di supporto amministrativo-contabile;
6. **DI SOTTOPORRE** la lettera d'ordine alla condizione risolutiva in caso di accertamento della carenza dei requisiti di ordine generale;
7. **DI STABILIRE** che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;
8. **DI STABILIRE** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del Codice, che l'affidatario sia esonerato



dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;

9. **DI STABILIRE** altresì in conformità con quanto disposto dall'art. 11, comma 2 del Codice che l'affidatario sarà tenuto ad applicare il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro individuato dalla Stazione appaltante identificato dal seguente codice alfanumerico CNEL H011 e codice Ateco 71.20.19 - *CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi*, reperibile nell'Archivio Nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro istituito presso il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;
10. **DI PROCEDERE** con la registrazione sul sistema contabile dell'ordine dell'importo complessivo pari a Euro 6.720,00, oltre IVA, imposte e contributi di legge in regime di split payment, per un totale di Euro 8.198,40, sul progetto SAC.GA001.004 Spese di mantenimento infrastrutture -Comodato IRA, Richiesta di acquisto UGOV n. 25 del 09/06/2026 - IDDG 865905, Scrittura Anticipata COAN n. 132429 di Euro 8.198,40 - Voce di costo COAN CA.C.2.01.03.02.99.999.13115 *Altri servizi non altrimenti classificabili*, in favore del soggetto LABORATORI CHIMICI STANTE SRL con sede legale in Via del Chiù 88,70,72 – 40133 Bologna (BO) – P.I./C.F. 02579611209 - ID int. 426329.
11. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento in linea con le normative vigenti.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile
RGC del CNR - Area Territoriale di Ricerca di Bologna
Maria Grazia Distante

Dott. Matteo Ciaschi